



Airimum

Passeggeri in crescita: 280mila nei primi 9 mesi

Si sono chiusi con 280mila passeggeri totali, in rialzo del 12% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i primi nove mesi del 2024 per l'Aeroporto internazionale di Rimini e San Marino. A giudizio di Airimum, la società di gestione dello scalo romagnolo «è il terzo risultato di tutti i tempi. Una posizione che si andrà a consolidare a fine anno». Gli aerei «volano con un elevato tasso di riempimento pari a all'87,1%»: nel 2023 l'aeroporto riminese «si era collocato al terzo posto nel panorama aeroportuale italiano (88%), dopo Roma Ciampino (90%) e Trapani (92%). Guardando alle destinazioni, le prime sei risultano essere Tirana (con circa 47.000 passeggeri), Cagliari (circa 40.000), Palermo (circa 36.000), Budapest (circa 28.000), Kaunas (circa 27.000) e Londra (circa 23.000). Tra le compagnie Ryanair rappresenta circa il 76% del traffico commerciale mentre Wizzair circa il 18%. Kaunas è la rotta di linea con il tasso di riempimento più alto da inizio dell'anno pari al 93,4%. Il traffico estero è pari a circa il 72% (i primi 5 mercati sono Albania circa il 17,7%, Ungheria circa il 10,3%, Lituania circa il 10,0%, Regno Unito circa l'8,4% e Austria circa il 7,6%).

TRASPORTI**Rimini**

Il gran volo dell'aeroporto «Senza la guerra in Ucraina uno dei migliori anni di sempre»

Il numero dei passeggeri cresce nei primi nove mesi del 12% rispetto allo stesso periodo del 2023. Le principali destinazioni restano Tirana e Cagliari. Il mercato straniero copre il 72% del traffico aereo

Nei primi nove mesi dell'anno i passeggeri transitati per l'aeroporto Federico Fellini di Rimini sono aumentati del 12% rispetto all'anno precedente. Il totale arriva a 276mila passeggeri, numeri comunque lontani da quelli che lo scalo a Miramare riusciva a fare in altre epoche, ma su questo Airiminum, la società privata di gestione, fissa subito i paletti. «Escludendo il traffico russo e ucraino, con riferimento agli 'altri mercati' e ai primi nove mesi dell'anno, si tratta del terzo risultato di tutti i tempi per l'aeroporto di Rimini, una posizione che si andrà a consolidare a fine anno». In altri termini senza la guerra in Ucraina che ha annullato il principale bacino di passeggeri in arrivo in Riviera al Fellini, oggi staremmo parlando di risultati storici. Ed invece il lavoro da fare non manca di certo, come hanno testimoniato nei mesi scorsi le prese di posizione del sindaco di Rimini, Jamil Sadegholvaad che ha auspicato una riorganizzazione complessiva dei voli su base regionale per 'scaricare' il Marconi di Bologna e utilizzare maggiormente gli alti scali regionali. Tornando ai dati del Fellini, Airiminum sottolinea l'alto indice di



riempimento dei voli, ben l'87,1%. Non un risultato da poco visto che un anno fa, con un indice dell'88%, lo scalo riminese si era piazzato al terzo posto in Italia dopo Roma Ciampino con il 90% e l'aeroporto di Trapani al 92%.

Con l'azzeramento dei collegamenti con la Russia e l'Ucraina, le nuove mete più gettonate sono Tirana con 47mila passeggeri, mentre in Italia c'è Cagliari con 40mila passeggeri. Seguono Palermo con 36mila passeg-

geri, Budapest con 28mila, Kanas con 27mila e Londra con 23mila. Se invece si guarda al mese di settembre, i voli per Londra hanno interessato 5.600 passeggeri sfiorando le principali destinazioni: Cagliari (5.800) e Palermo (5.700). Ed è proprio Palermo la rotta con il più alto indice di riempimento, ben il 93,8%, il che lascia ben pochi posti liberi sugli aerei in partenza o in arrivo dalla Sicilia. Il principale vettore rimane Ryanair che copre il 76% dei voli, a

seguire Wizzair con il 18%. Questi sono i numeri, in attesa che le rotte possano aumentare come anche il traffico aereo straniero in arrivo sulla Riviera che ad oggi copre il 72% di quello totale. Ma la sensazione è che, oltre agli investimenti, alla maggiore partecipazione dei privati nel rilancio del Fellini e la ricerca di nuove rotte nel bacino europeo, parte della sfida la si giocherà in ambito politico regionale.

Andrea Oliva**Il sistema regionale****«SERVE UN RIASSETTO»****Leonardo Corbucci***Amministratore delegato Airiminum*

Per Leonardo Corbucci, ad di Airiminum, non ci sono dubbi: il sistema dei trasporti in Emilia Romagna ha bisogno di un riassetto. «È il momento giusto per agire» dice. A parlare della necessità di «una presa di posizione forte da parte della nuova giunta regionale», in particolare sul tema dei collegamenti aerei, era stato Maurizio Ermeti, presidente di leg. «Bisogna evitare - le parole di Ermeti - che in Romagna ci sia un asso pigliatutto, Bologna, sfruttando invece le potenzialità degli altri scali». Come Rimini, appunto. «Credo ci sia una riflessione in questo senso. I decision maker - osserva Corbucci - stanno capendo che il riassetto nel sistema dei trasporti serve».

Rimini

AEROPORTO FELLINI

In nove mesi più di 276mila passeggeri «Il terzo risultato di tutti i tempi»

Il dato storico escludendo Ucraina e Russia. AiRiminum: «Crescita del 12% sul 2023, riempimento oltre l'87%»

RIMINI

ADRIANO CESPI

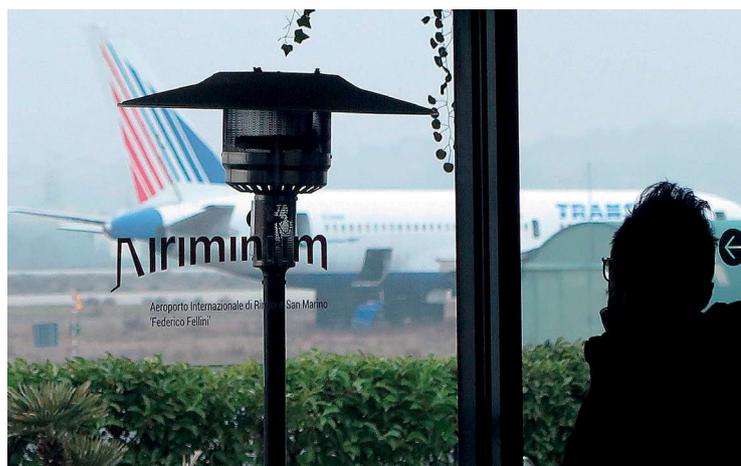
Aeroporto Fellini vicino ai 300mila passeggeri. Per un risultato che, se i flussi continueranno ad essere quelli registrati nei primi nove mesi dell'anno, dovrebbe essere raggiunto a fine 2024. Intanto, dal 1° gennaio al 30 settembre scorso, secondo i dati resi noti da AiRiminum 2014, la società di gestione dello scalo di Miramare, i passeggeri sono stati 276mila, il 12% in più rispetto allo stesso periodo del 2023, con un tasso di riempimento dei voli maggiore dell'87%.

«Escludendo il traffico russo e ucraino - commenta AiRiminum 2014 - questo è il terzo risultato di tutti i tempi dell'aeroporto di Rimini. Si sta poi confermando una caratteristica del Fellini: gli aerei volano con un elevato tasso di riempimento, pari all'87,1%. E nel

2023 lo scalo si era collocato al terzo posto nel panorama aeroportuale italiano (88%), dopo Roma Ciampino (90%) e Trapani (92%)».

Le destinazioni col più alto flusso di utenti sono Tirana (circa 47mila passeggeri), Cagliari (40mila passeggeri), Palermo (circa 36mila passeggeri), Budapest (28mila passeggeri), Kaunas (27mila passeggeri) e Londra (circa 23mila passeggeri).

Mentre il traffico interno è rappresentato dalle rotte di Palermo e Cagliari che si attestano rispettivamente sul 47,6% e sul 47,2% del totale del traffico interno, che rappresenta il 28% del totale. Il traffico estero, invece, è pari al 72% dei passeggeri, coi primi 5 mercati esteri che sono: Albania col 17,7%, Ungheria col 10,3%, Lituania col 10%, Regno Unito con l'8,4% e Austria col 7,6%. A farla da padrone è la compa-



L'aeroporto Federico Fellini

gnia Ryanair che rappresenta circa il 76% del traffico commerciale, mentre Wizzair si posiziona sul 18%. Kaunas (Lituania), al 93,4%, è la rotta di linea con il tasso di riempimento più alto da inizio dell'anno.

«I passeggeri di settembre - precisa AiRiminum 2014 - so-

no stati più di 45mila con un incremento del +1,2% rispetto a settembre 2023 e i 140 voli commerciali (280 movimenti) del mese hanno volato con un tasso di riempimento pari al 86,7%. E le prime sei destinazioni del mese sono state Cagliari (5.800 passeggeri), Pa-

lermo (5.700 passeggeri), Londra (5.600 passeggeri), Tirana (circa 5.400 passeggeri), Kaunas (circa 4.700 passeggeri) e Budapest (circa 4.600 passeggeri). Palermo è la rotta di linea con il tasso di riempimento più alto nel mese di settembre, pari al 93,8%.